

Luigi Bassi - Intervento su delibera n28/2016 Consiglio Comunale del 19 maggio 2016, Destinazione parte avanzo amministrazione (acquisto trattore per manutenzione)

La scelta di destinare parte dell'avanzo di amministrazione all'acquisto di una nuova macchina operatrice è fuori da ogni logica finanziaria e priva di senso. Non ha nessuna giustificazione è solo sperpero di denaro pubblico.

La minoranza è assolutamente contraria a questa scelta ed avanza anche dubbi sulla sua legittimità.

Innanzitutto non credo sia compito del Consiglio Comunale entrare così nel dettaglio del tipo di acquisto da effettuare, peraltro non viene specificato se la scelta è stata effettuata dopo un sondaggio di mercato, se sono stati chiesti preventivi, se è stato verificato con MEPA la possibilità di una soluzione più economica, di questo nella relazione alla Giunta dell'UTC citata nella delibera non vi è traccia. Si vuole forse coinvolgere il Consiglio in un operazione impropria e priva dei requisiti di buona e sana amministrazione? Sarebbe stato forse utile, si è ancora in tempo, chiedere un parere preventivo alla Corte dei Conti, non tanto sul rispetto degli equilibri di bilancio, questi lo certificano i pareri del revisore e del responsabile del servizio, ma sul tipo di acquisto che si vuole fare.

Leggendo la relazione dell'UTC si evidenzia la richiesta per l'acquisto anche di un escavatore e di un camion. Viene da chiedersi quale sia la ratio di queste scelte. Nell'anno 2006 è stata acquistata, su richiesta dell'UTC, una terna nuova modello Venieri (atto di giunta n. 11/2006) equipaggiata di tutto quanto richiesto dall'Ufficio Tecnico Comunale per svolgere il servizio di sgombero neve, pulitura cunette, decespugliazione. Nell'anno 2011 è stato acquistato, sempre su richiesta dell'UTC un autocarro usato (atto di giunta n. 56/2011) in sostituzione di quello obsoleto. Ora nella relazione allegata alla delibera si fanno affermazioni che sembrano contraddire le precedenti. Il parco macchine del Comune non è obsoleto come si vuole far passare. Non si fa cenno di quante ore di lavoro ha totalizzato la terna fino ad ora, e si può presumere che non siano tantissime considerato che viene utilizzata saltuariamente dall'unico operatore che la può utilizzare. Se il problema era il decespugliatore lo si sostituisca, ma non si può rottamare una macchina operatrice quasi nuova perché è obsoleto un accessorio, sarebbe come se uno volesse una radio nuova nella sua macchina, e, per questo, non sostituisce la radio ma compra un'auto nuova senza nemmeno porsi il problema di dare la vecchia come usata. La terna è stata acquistata con un mutuo ventennale, periodo normale per la vita di questo tipo di macchine e per altri dieci anni ci saranno da pagare le rimanenti rate, abbiamo solo due

cantonieri ed addirittura si ipotizza di avere nel parco macchine operatrici del Comune una terna, un escavatore, un trattore, due camion. Siamo veramente all'opposto di una seria analisi economica e di programmazione.

Tutti i Comuni stanno cercando di esternalizzare certi servizi per contenere i costi, per rendere più efficienti i servizi, essere in regola con le norme di sicurezza sempre più stringenti. Ci sono tante cooperative, ditte, agricoltori che sono attrezzati per svolgere certe attività con grande professionalità, competenza e che potrebbero dare risposte certe ai bisogni del Comune.

Fra pochi anni poi andranno in pensione anche gli operatori, il Comune non potrà assumere e come si pensa di utilizzare questi macchinari? I costi di assicurazione, di tasse, di manutenzione sono stati quantificati?

Era meglio preoccuparsi di ricercare locali idonei per il ricovero dei mezzi attualmente in uso che rimangono all'aperto sia d'estate che d'inverno anziché buttare al vento delle risorse pubbliche per un acquisto inutile.

Vi invito attentamente a riflettere su questa decisione, in particolare i consiglieri di maggioranza che con il loro voto favorevole si assumono anch'essi la responsabilità di questa scelta improvvida. Le sentenze della Corte dei Conti, al riguardo sono molteplici, ed occorre molta attenzione quando si sperpera denaro pubblico in questo modo.

Nel contempo chiedo formalmente di conoscere il numero delle ore lavorate dell'attuale terna di proprietà comunale ed il suo valore attuale, di avere copia delle relazioni UTC citate nelle delibere di giunta n.11/2006 e n.56/2011

Formulo infine un pressante invito affinché prima di procedere all'acquisto del mezzo si compia ogni azione utile a salvaguardare i principi generali di economicità e di efficienza dell'azione amministrativa, perseguiti dalle disposizioni vigenti (mercato elettronico, preventivi, vendita usato) ivi compreso la richiesta di un parere preventivo alla Corte dei Conti sul tipo di acquisto.

Ribadisco quindi il nostro voto contrario.